

Un modello evolutivo al servizio di una nuova sintesi terapeutica

La medicina integrata

La PNEI ovvero la psico-neuro-endocrino-immunologia ha segnato l'inizio della "medicina integrata". Gli aspetti che maggiormente interessano questo contesto riguardano la connessione mente-corpo di cui la PNEI rappresenta il presupposto di base sia biologico che funzionale. Il periodo d'esordio di numerosi studi sulla PNEI è quello che va dal 1995 al 2005: finestra temporale cruciale per l'istituzione di un nuovo modello teorico volto alla rilettura delle patologie in senso olistico integrato. In effetti adottando un approccio integrato, il medico non può esimersi dal considerare una persona come un sistema in disequilibrio piuttosto che un contenitore di malattie e sintomi da eliminare. D'altra parte come potremmo spiegare la relazione tra aterosclerosi e depressione solo alla luce della medicina convenzionale? Studi pubblicati sulle riviste della società di cardiologia americana, in particolare Stroke e Circulation, docu-

mentano una regressione della placca aterosclerotica in gruppi di pazienti trattati con programmi di tecniche antistress. La PNEI infatti ci insegna che quando una parte del sistema si altera questo si ripercuote su tutti gli altri versanti dello stesso, generando effetti tangibili nel corpo. Il network umano, come ormai sappiamo, è influenzato non solo dai farmaci ma anche dall'alimentazione, dall'attività fisica e dalle tecniche di controllo dello stress utilizzate anche da molti psicoterapeuti durante il percorso terapeutico. Il fattore Stress è il principale responsabile del "cortocircuito endocrino" in quanto è ormai scientificamente dimostrato che la risposta allo stress è multiormonale. In rapporto al tipo di stress subito, alla sua durata e alla nostra capacità di controllarlo vengono attivati alcuni sistemi endocrini che possono produrre malattia sul versante corporeo o mentale. Un esempio di questo meccanismo potrebbe essere l'incre-

mento dell'ACTH, cortisolo, catecolamine ed oppioidi endogeni secondario alla minaccia di perdere qualcuno a cui siamo molto legati. Questo squilibrio endocrino si ripercuote sul sistema immunitario dell'individuo innescando il "circuitto depressivo" ed una condizione di generalizzata vulnerabilità rispetto alla malattia. Ad ottobre 2017 si è tenuto a Zagabria il V° Congresso Internazionale dell'associazione ICPCM: The International Person-Centered Medicine dal titolo "Cancer and Person-Centered Medicine and Health" durante il quale si è trattato un tema molto importante per centrare l'attività medico-scientifica sulla "Terapia della dignità" rivolta al paziente oltre che sul trattamento dignitoso della sua malattia.



Dott.ssa Paola
Giordano Sciacca
Medico psicoterapeuta
(specialista in medicina
psicosomatica
e oncologia)

ERBORISTERIA —
HERBAL SHOP



herbarium

corso italia 26 — trieste, italy
+39 040 639777
herbariumts@gmail.com